

**LIBRETTO DEGLI EVENTI
ARTISTICI GIUBILARI**

**BOOKLET OF THE ARTISTIC
JUBILEE EVENTS**

INDICE

MOSTRA / EXHIBITION	pag 4
A cura di / <i>Curator</i> Tiziana D'Acchille	
CONCERTO JAZZ	pag 6
Direttore / <i>Conductor</i> M° Paolo Damiani	pag 7
MOMENTI MUSICALI DURANTE LA CERIMONIA INAUGURALE	pag 9
Violoncello / Cello Anna Camporini	pag 10
(altri brani eseguiti dalla UNINETTUNO World Orchestra)	
SOLENNE CELEBRAZIONE DEI VESPRI	pag 12
Direttore / <i>Conductor</i> M° Alessandro Quarta	pag 13
CONCERTO GIUBILARE	pag 15
Direttore / <i>Conductor</i> M° Giuseppe Grazioli	pag 16
Violino solo / Solo Violin Marco Rizzi	pag 17

MOSTRA / EXIBITION

Martedì 6 settembre 2016, ore 17.30, Accademia di Belle Arti di Roma, Sala Colleoni
 Tuesday 6th september 2016, h. 5.30 pm, Academy of Fine Arts in Rome, Colleoni hall

Piazza Ferro di Cavallo, 3 - Rome

**"Studi e progetti di edifici sacri
 nei disegni del Fondo storico
 dell'Accademia di Belle Arti di Roma"**

*"Studies and projects for sacred
 buildings in the drawings
 of the collection
 of the Academy of Fine Arts in Rome"*

Mostra a cura di
 Opening Exhibition,
 Curator TIZIANA D'ACCHILLE

a seguire brindisi di benvenuto
Following, welcome drink



PROGRAMMA / PROGRAM

La mostra "l'Architettura sacra nelle opere degli studenti architetti dell'Accademia di Belle Arti di Roma" consiste in una serie di disegni, gran parte dei quali inediti, presenti nel fondo storico dell'Accademia di Belle Arti di Roma. I disegni sono opera degli allievi del corso di architettura che si sono formati sul finire del XIX secolo, prima della secessione verso la scuola universitaria, nelle aule dell'Accademia di via Ripetta. La ricostruzione della Roma umbertina passa attraverso l'analisi degli edifici sacri, pensati in uno stile grandioso e magniloquente, dallo studio dei dettagli architettonici delle grandi opere del passato e dell'antichità classica fino all'elaborazione di progetti autonomi. Da questi disegni emerge una generazione di architetti dalla manualità straordinaria, che usa le tecniche del disegno e della pittura al

servizio di una missione che sarà poi compiuta con le grandi opere architettoniche dell'Italia unita.

The exhibition "The sacred architectures in the works of the architects of the Academy of Fine Arts in Rome" shows some drawings, most of them unpublished, of the collection of the Academy of Fine Arts in Rome. The drawings are the work of students of the course of architecture within the Academy in the late nineteenth century, before the creation of the University of Architecture in Rome. The realization of Umbertine aspect of Rome, new Capital of the Kingdom of Italy through the analysis of sacred buildings, designed in a magniloquent style the study of the architectural details of the great works of the past and classical antiquity up to the development of autonomous projects. The collection of drawings shows a greatly gifted generation of architects, able to use the techniques of drawing and painting, in order to support their mission to be completed with the great architectural works of newly United Italy.

CONCERTO JAZZ

Martedì 6 settembre 2016, ore 20.00, Sala Accademica del Conservatorio di "Santa Cecilia"
Tuesday 6th september 2016, h. 8 pm, Conservatoire of Music "Santa Cecilia", Academic Room S. Cecilia

Via dei Greci, 18 – Rome

Santa Cecilia Jazz Ensemble

Concerto / *Concert*

Direttore / *Conductor*: M^o Paolo Damiani

PROGRAMMA / PROGRAM

“Questo nuovo progetto comprende giovani solisti di grande talento, selezionati tra i laureati e i migliori studenti del dipartimento jazz del Conservatorio di Roma, che nell’occasione saranno guidati da Paolo Damiani, compositore, violoncellista e direttore del Dipartimento jazz di S. Cecilia. Il repertorio prevede capolavori del jazz di autori come Ellington, Monk, Coltrane, Davis e composizioni originali di Paolo Damiani, caratterizzati da un’originale vena melodica che affonda le proprie radici nella musica etnica del Mezzogiorno e nell’Opera italiana.

Nei brani, pur fortemente strutturati, le linee del contrappunto tendono a generare spazi sonori aperti e flessibili in cui il respiro e il gesto improvviso danzano liberamente e con gioia. La cantabilità delle composizioni non rinuncia mai alla ricerca, intesa soprattutto come ascolto curioso, invenzione, stupore, ironica erranza, piacere, godimento”.

“This new project includes talented young soloists, selected among the best graduates and students of the jazz department of the Conservatoire of Santa Cecilia in Rome, who for the occasion will be led by Paul Damiani, composer, cellist and director of the jazz department of St. Cecilia. The repertoire includes masterpieces from jazz authors such as Ellington, Monk, Coltrane, Davis and original compositions by Paolo Damiani, characterized by an original melodic vein that has its roots in the ethnic music of Southern Italy and Italian Opera.

In the pieces, while highly structured, the lines of counterpoint tend to generate sound spaces open and flexible when the breath and the sudden movement dance freely and joyfully. The lyricism of the compositions never gives up searching, understood above all as curious listening, invention, surprise, ironic wandering, pleasure, enjoyment”.

Direttore d'orchestra / *conductor* **M° Paolo Damiani**

Voce / *vocalist* **Sara Jane Ceccarelli**

Tromba / *trumpet* **Francesco Fratini**

Sax **Luigi Tresca**

violoncello e musiche / *cello player and composer* **Paolo Damiani**

Chitarra / *guitar* **Andrea Molinari**

Tastiere / *keyboards* **Nicola Guida**

Batteria / *drums* **Fabio Sasso**



PAOLO DAMIANI

Compositore, direttore d'orchestra, contrabbassista e violoncellista, didatta. Nato a Roma, Paolo Damiani è laureato in architettura, composizione e contrabbasso. Ha studiato con maestri come Bruno Tommaso, Giorgio Gaslini, Giuseppe Selmi, Frances Marie Uitti, Lucio Buccarella, Giorgio Pani; oggi dirige il Dipartimento di jazz del Conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Innumerevoli le collaborazioni, con musicisti come Pat Metheny, Kenny Wheeler, Albert Mangelsdorff, Billy Higgins, Antony Braxton, Cecil Taylor, Gianluigi Trovesi, John Surman, Charlie Mariano, Miroslav Vitous, Trilok Gurtu, Paolo Fresu, Enrico Rava, Louis Sclavis, Anouar Brahem,

François Jeanneau, e Giorgio Gaslini, con il quale ha debuttato professionalmente nel 1976.

Dal 1978 dirige proprie formazioni con le quali ha partecipato ai più importanti festival del mondo. Tra i suoi gruppi l'*Italian Instabile Orchestra* – considerata dalla critica mondiale una delle più prestigiose orchestre europee di jazz –, il duo con Danilo Rea e proprie formazioni comprendenti Gianluigi Trovesi, Rosario Giuliani, Rita Marcotulli, Fabio Zeppetella, Diana Torto, Michele Rabbia e altri. Ha collaborato inoltre stabilmente con scrittori e attori come Stefano Benni, Ivano Marescotti, David Riondino, Sonia Bergamasco, Fabrizio Gifuni, Lella Costa. Dal 2000 al 2002 è stato direttore artistico e musicale dell'*ONJ – Orchestra Nazionale Francese di Jazz* –, primo ed unico artista straniero ad aver vinto il relativo concorso. Tra il 1996 e il 1999 ha presieduto l'*AMJ* (associazione nazionale musicisti di jazz). Dal 1982 e fino al 2012, ha diretto il Festival Internazionale *Rumori Mediterranei* di Roccella Jonica – Comune che nel 2005 gli ha conferito la cittadinanza onoraria –, dal 1998, assieme ad Armand Meignan, dirige il festival romano *Una striscia di terra feconda*. Ha inciso con ECM, EGEA, ENJA, SPLASC(H), LEO, MUSICA JAZZ. Nel 2008 il suo *Al tempo che*

farà (Egea Records), è stato premiato come miglior disco dell'anno dalle riviste Musica Jazz, Jazz Magazine e Musica & Dischi. Nel gennaio 2011 ha vinto il referendum TOP JAZZ del mensile Musica Jazz, come *miglior compositore dell'anno*.

*Paolo Damiani is a composer, conductor, cellist, double bass player and teacher. Born in Rome, he took a degree in architecture, composition and double bass. He studied with, amongst others, Bruno Tommaso, Giorgio Gaslini, Giuseppe Selmi, Frances Marie Uitti, Lucio Buccarella and Giorgio Pani; and currently is head of the Jazz Department of the Rome Conservatorio di "Santa Cecilia". He has collaborated with innumerable celebrated musicians, including: Pat Metheny, Kenny Wheeler, Albert Mangelsdorff, Billy Higgins, Antony Braxton, Cecil Taylor, Gianluigi Trovesi, John Surman, Charlie Mariano, Miroslav Vitous, Trilok Gurtu, Paolo Fresu, Danilo Rea, Rosario Giuliani, Enrico Rava, Louis Sclavis, Anouar Brahem, François Jeanneau and Giorgio Gaslini, with whom he made his debut. He has formed and conducted various ensembles and appeared at important festivals the world over. Amongst Italian groups mention must be made of the Italian Instabile Orchestra – held by the music press to be one of the most prestigious Jazz orchestras in Europe – the duo with Danilo Rea, and ensembles formed with Gianluigi Trovesi, Rosario Giuliani, Rita Marcotulli, Fabio Zeppetella, Diana Torto, Michele Rabbia and others. He has also performs regularly with writers and actors, including Stefano Benni, Ivano Marescotti, David Riondino, Sonia Bergamasco, Fabrizio Gifuni and Lella Costa. From 2000 - 2002 he was Artistic and Music Director of the ONJ, the Orchestre National de Jazz, the first and only foreigner to have occupied the post. From 1996 - 1999 he was President of the AMJ. (the National Jazz Musicians' Association). From 1982 - 2012 he directed the Festival Internazionale Rumori Mediterranei di Roccella Jonica and was awarded honorary citizenship by the town in 2005. Since 1998 he has been running, with Armand Meignan, the Rome franco-Italian festival, Una Striscia di Terra Feconda. He has created various highly original music and arts projects: in 2013, in response to a request from the Teatro Puccini in Florence and with the MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), he founded the 'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti, made up of 30 of the best musicians selected from the Italian Conservatoires. In 2006 he was nominated Coordinator of the National Committee for applied music teaching, with Professor Luigi Berlinguer presiding. He has made recordings with ECM, EGEA, ENJA, SPLASC(H), LEO, MUSICA JAZZ. In 2008 his CD *Al tempo che farà* (Egea Records) was chosen as Best Recording of the Year by the periodicals Musica Jazz, Jazz Magazine and Musica & Dischi. In 2011 he won the Best Composer of the Year TOP JAZZ prize conferred by the monthly magazine Musica Jazz.*

MOMENTI MUSICALI DURANTE LA CERIMONIA INAUGURALE

Mercoledì 7 settembre 2016, a partire dalle 15.30
Wednesday 7th september 2016, starting from h 3:30 pm

Pontificia Università Lateranense - Aula Magna
 Piazza San Giovanni In Laterano 4 - Roma

PROGRAMMA / PROGRAM

Sarabanda dalla Suite per violoncello n. 3 in Do Maggiore BWV 1009
/ Sarabande, CelloSuite n. 3 in D major BWV 1009
 Esegue / plays: Anna Camporini

Momenti musicali offerti dalla
UNINETTUNO World Orchestra
 Dirige / directs: Nour Eddine Fatty

SUITE N. 3 IN DO MAGGIORE / D MAJOR- BWV 1009

Le sei Suite per violoncello solo di Johann Sebastian Bach rappresentano uno dei più importanti riferimenti della letteratura per violoncello mai scritti. Furono composte tra il 1717 ed il 1723 nel periodo in cui l'autore risiedeva a Kothen, alla corte del principe Leopoldo. Potrebbero non essere state scritte tutte esclusivamente per violoncello ma la prassi comune le vuole come corpus dedicato principalmente a questo strumento. Si articolano in movimenti di danza stilizzata come la tradizione della suite richiede. Sono composizioni in cui il più alto virtuosismo della sua epoca è messo al servizio di una scrittura eccezionalmente sapiente ed elaborata dal punto di vista costruttivo e concettuale.

The Six Cello Suites by Johann Sebastian Bach are one of the most important reference point for cello music literature ever written. They were composed between 1717 and 1723 during the period when the author lived in Kothen, at the court of Prince Leopold. They might be not all written exclusively for cello but the common practice indicates them as a primarily corpus dedicated to this instrument. As tradition requires, they are composed from different stylized dance movements. In these works, the highest virtuosity of the time is declined in a writing exceptionally skilful and elaborate in terms of construction and conception.

ANNA CAMPORINI



Nata nel 1988 a Como intraprende lo studio del violoncello sotto la guida di Marco Testori e si diploma presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano. Attualmente frequenta il biennio di violoncello barocco presso il Conservatorio di Verona. Collabora con formazioni sinfoniche o cameristiche. Dal 2007 al 2010 partecipa agli stages di formazione orchestrale tenuti da U. Benedetti Michelangeli con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Verbano Cusio Ossola presso il teatro "La Fabbrica" di Villadossola. Partecipa a diverse Master Classes di violoncello tenute da Stefano Cerrato, Francesco Pepicelli, Enrico Dindo, Enrico

Bronzi, e Master Classes di violoncello barocco e prassi esecutiva di musica antica, tenute da Marco Testori, Vanni Moretto ed Enrico Onofri. Nel 2012 fonda, insieme alla violinista Flavia Succhiarelli e al cembalista Giovanni Paganelli, MusiCantica Ensemble. Viene invitata, nell'ambito della XVI edizione del "Bave no Festival U. Giordano", a collaborare con Gemma Bertagnolli e Claudio Astronio alla realizzazione della Master Class "La Napoli di Pergolesi".

Vince una Borsa di Studio e viene invitata a partecipare alla X edizione dell'Ensemble Academy of the Freiburg Baroque Orchestra e prende parte al concerto finale, sotto la guida di Gottfried von der Goltz, nella Hochschule für Musik Freiburg. È componente dell'ensemble vocale-strumentale "Convivia Musica" di Arcellasco d'Erba, dell'orchestra di musica antica "I Solisti Ambrosiani" di Legnano, dell'Orchestra dell'Accademia musicale dell'Annunciata di Abbiategrasso (Milano) e dell'orchestra giovanile di musica antica della Pietà de' Turchini di Napoli. Insegna violoncello presso la Scuola di Musica "S. Lorenzo" di Mandello del Lario (Lecco), la SMaRT Academy di Balerna, l'Accademia "G. Pasta" di Como, l'Istituto Civico Musicale "G. Zelioli" di Lecco e la Scuola di Musica "E. Nobili" di Olgiate Molgora.

Born in 1988 in Como, Camporini studied cello with Marco Testori and graduated at the Conservatory of Music "G. Verdi" in Milan. Currently, she is attending a Master in baroque cello address at the Conservatory of Verona. She studied also with U. Benedetti Michelangeli, Stefano Cerrato, Francesco Pepicelli, Enrico Dindo, Enrico Bronzi, Marco Testori, Vanni Moretto and Enrico Onofri. In 2012 she founded, together with the violinist Flavia Succhiarelli and harpsichordist Giovanni Paganelli, MusiCantica Ensemble. She participated to the XVI edition of the "Baveno Festival U. Giordano", to the tenth edition of the Ensemble Academy of the Freiburg Baroque Orchestra. She is part of the vocal-instrumental ensemble "Convivia Musica", the early music orchestra "I Solisti Ambrosini" in Legnano, the Orchestra dell' Accademia Musicale Annunciata of Abbiategrasso (Milan) and of the "Youth orchestra of early music Pietà de' Turchini" in Naples.

UNINETTUNO World Orchestra

Nel 2012 la UNINETTUNO World Orchestra nasce da un'idea del Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO Maria Amata Garito e dai Maestri Nour Eddine Faty e Mehdi Elias Baba-Ameur. L'UNINETTUNO World Orchestra è composta da musicisti che si collegano alla tradizione musicale arabo andalusa, sefardita e popolare del Mediterraneo. L'UNINETTUNO World Orchestra riporta alla luce un repertorio straordinario che si è sviluppato nei secoli nell'area Mediterranea.

In 2012 the UNINETTUNO World Orchestra was born from an idea of Maria Amata Garito, Rector of the International Telematic University UNINETTUNO, and the Maestros Nour Eddine Fatty and Mehdi Elias Baba-Ameur. The UNINETTUNO World Orchestra is made up of musicians connected with the Andalusian Arabic musical tradition, Sephardi and popular Mediterranean. The UNINETTUNO World Orchestra brings to light an extraordinary repertoire that has developed through the centuries in the Mediterranean area.

SOLENNI CELEBRAZIONE DEI VESPRI Orchestra Nazionale Barocca e Ensemble Vocale dei Conservatori

Mercoledì 7 settembre 2016, ore 19.00
Wednesday 7th september 2016, h 7:00 pm

Basilica di San Giovanni in Laterano
Piazza San Giovanni in Laterano 4 - Roma

PROGRAMMA / PROGRAM

Giambattista Martini (1715 - 1792)
Domine ad adiuvandum

Giuseppe Antonio Silvani (1672 - 1728)
Lucis Creator optime (Inno a 4 in alternatim)

Giuseppe Gajani (1760 - 1825)
Dixit

Laetatus Sum in falsobordone del I tono, con Gloria Patri concertato
Pompeo Cannicciari (1670 - 1744)

Giacomo Antonio Perti (1661 - 1756)
Beatus Vir
Magnificat

Giovanni Giorgi (16? - 1762)
Ave Maria

Concertazione e Direzione / *Conducting* M° Alessandro Quarta

Voci / *vocalists*

Soprani / *sopranos* Rita Alloggia, Rosalia Battaglia, Lucia Franzina,
Vittoria Giacobazzi, Maria Clara Maiztegui,
Ronya Weyhenmeyer

Mezzosoprani, contralti / *mezzos, altos* Chiara Balasso, Francesca Romana Cassanelli,
Eva Gubanska, Micaela Parrilla,
Christine Streubuehr, Enrico Torre

Tenori / tenors Antonio Orsini, Andrés Montilla Acurero,
Riccardo Pisani, Gennaro Panarello

Bassi / bass Giuliano Bonelli, Davide Maria Gentile, Giacomo Nanni,
Patrizio La Placa, Giacomo Dall'Ongaro, Massimo Nasto

Orchestra:

Violini primi / first violins Domenico Scicchitano (primo violino)
Marco Kerchbaumer, Chiara Leonzi, Karolina Habalo

Violini secondi / second violins Bruno Raspini, Ewa Augustynowicz,
Giulia Arnaud, Andrea Mastacchi

Viole / altos Maria Bocelli, Zeno Scattolin

Violoncelli / cellos Giulia Gillo Gianetta, Anna Camporini

Contrabbassi / double bass Matteo Coticoni, Giacomo Albenga

Cembalo / harpsichord Nicolò Pellizzari

Organo / organ Lorenzo Profita

Tiorba / theorbo Giovanni Bellini

Fagotto / bassoon Marco Barbaro

Assistenti alla produzione / producer assistants Simone Piraino, Emiliana Lopes



ALESSANDRO QUARTA

Direttore e compositore, svolge attività concertistica con particolare attenzione al repertorio vocale Rinascimentale e Barocco, fondatore e direttore dell'ensemble vocale e strumentale Concerto Romano con il quale si dedica principalmente al repertorio romano. Dal 2007 al 2012 ha ricoperto la carica di maestro di cappella della Insigne Cappella Musicale del Pantheon, ed è attualmente maestro nella Chiesa di S. Lucia al Gonfalone a Roma. Fra le collaborazioni musicali, è stato direttore ospite

dell'ensemble Ars Nova di Salamanca, ed è tuttora direttore ospite per progetti sulla musica italiana dell'ensemble Emelthée di Lione; nel 2015, ha collaborato, in qualità di continuista con l'ensemble del Boston Early Music Festival, per la trilogia monteverdiana, e nel 2016 collaborerà ad un progetto dell'ensemble Exultemus di Boston. Dal 2007 è docente di canto madrigalistico presso i corsi internazionali di musica antica della FIMA (Fondazione Italiana per la Musica Antica), ove dal 2013 tiene anche una masterclass sull'oratorio romano del '600. Sempre in campo didattico ha collaborato con il conservatorio Licinio Refice di Frosinone con un seminario di canto madrigalistico, e dal 2014 annualmente, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italiano di Colonia svolge degli workshops sull'oratorio romano presso la Hochschule für Musik und Tanz Köln. Dal 2007 è docente di canto scenico presso la scuola Fondamenta. Dal 2015 figura fra i conduttori della trasmissione musicale

Radio3-suite in onda sulla Rai-radio3. Svolge attività di ricerca musicologica, incentrando l'attenzione sul repertorio inedito della Scuola Romana dei secoli XVI e XVII. Ha curato un'edizione moderna dell'Oratorio Mestissime Jesu di M. Marazzoli per Analecta Musicologica (DHI, Roma), ed è collaboratore dell'IBIMUS (Istituto Bibliografico Musicale italiano), per il quale ha in preparazione un volume antologico di musiche Oratoriane romane. Dal 2016 è direttore artistico della nuova collana di edizioni musicali Florida Verba, per la Fondazione Italiana Musica Antica.

Director and composer, Quarta gives particular attention to the vocal repertory of the Renaissance and Baroque in the concert programming of his ensemble Concerto Romano. Concerto Romano has in fact received high praise from Italian and European audiences. (Accademia Filarmonica Romana, Tage Alter Musik-Herne, Rheingau Musikfestival, Niedersächsische Musiktage, Handels-Festspiele di Karlsruhe, WDR Funkhaus-Konzerte Koeln, Wiener Konzerthaus, Koelner Philharmonie, Styriarte, Rheinvookal, Musica Sacra Maastricht, De Bijloke - Gent), with excellent reviews by the press. Concerto Romano has recorded three CDs for the Christophorus lable; the second of which "Sacred music for the Poor", was nominated as one of the most interesting recording projects of 2014 by the jury of Preis der Deutschen Schallplattenkritik. It was also the winner of the Prix Caecilia 2015. This CD as well as "Luther in Rom" have received maximum 5/5 votes from the French Journal Diapason. The last CD (2016) is the world premier performance in modern times of the Sete di Christo di Bernardo Pasquini.

From 2007 to 2012 Alessandro was maestro di cappella of the Insigne Cappella Musicale del Pantheon, and is currently maestro in the Chiesa di S. Lucia al Gonfalone a Roma. He often collaborates with other organizations such as guest director of the ensemble Ars Nova of Salamanca and is guest director for projects of Italian Early Music for the ensemble Emelthée of Lione. In 2015, Alessandro collaborated as continuo player with the ensemble of Boston Early Music Festival, for The Monteverdi Trilogy and in 2016 he will return stateside for a project with the ensemble Exultemus of Boston.

Since 2007 Quart is instructor for canto madrigalistico with the International Workshops of Early Music for FIMA (Fondazione Italiana per la Musica Antica), where he also held in 2013, a masterclass on the oratorio romano of the 17th Century. He has taught courses at the Conservatorio Licinio Refice of Frosinone with a class of canto madrigalistico, and since 2014, collaborates with the Istituto di Cultura Italiano of Köln, as well as workshops on the oratorio romano at the Hochschule für Musik und Tanz Köln. Since 2007 he is instructor of canto scenico at the Scuola Fondamenta. Since 2015 he is often one of the speakers for the musical transmissions of Radio3-suite for Rai-radio3. Alessandro is involved in musicological research in particular, the unedited repertory of the Scuola Romana of the 16th and 17th Century. He has provided a modern edizione of the Oratorio Mestissime Jesu of Marco Marazzoli for the Analecta Musicologica (DHI, Roma), and is a collaborator of IBIMUS (Istituto Bibliografico Musicale Italiano), for which he is preparing an antological of Roman Oratory Music. Since 2016 he is artistic director of the new music editions Florida Verba, for the Fondazione Italiana Musica Antica.

CONCERTO GIUBILARE

Orchestra Nazionale Sinfonica dei Conservatori di Musica

Giovedì 8 settembre 2016, ore 20.00
 Thursday 8th september 2016, h 8 pm

Basilica di San Paolo Fuori le Mura
 Piazzale San Paolo, 1 - Roma

PROGRAMMA / PROGRAM

Ottorino Respighi (1879 - 1936)

Concerto gregoriano per violino e orchestra P135

/ Gregorian Concert for violin and orchestra P135

Andante tranquillo/Andante espressivo e sostenuto/Finale (Alleluja)/Allegro energico

Dmitrij Dmitrievič Šostakovič (1906-1975)

Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 / Symphony n. 5 in D minor op. 47

Moderato/Allegretto/Largo/Allegro non troppo

Direttore / conductor **M° Giuseppe Grazioli**

Violino Solista / solo violinist **M° Marco Rizzi**

Orchestra:

Violini primi / first violins Silvia Abatangelo, Daniel Bossi, Francesca Sofia Cacciotta, Roberta Josephine Caternuolo (*), Giulio Di Majo, Valentina Domeniconi, Giulio Greci (*), Ales Lavrencic, Giuliana Leoci, Claudio Mansueto, Salvatore Passantino, Beatrice Puccini, Vanja Radlovacki (*), Rosario Raffa, Sharon, Tomaselli, Stefano Zompi

Violini secondi / second violins Joseph Arena (*), Louise Antonello, Rosario Arena, Mario Filippo Calvelli, Miriam Campobasso, Teresa Derevizziis, Luigi Di Francia, Ester Esabon, Francesco Ferrati, Elenoir Javanmardi, Alessandra Maglie (*), Giuseppe Antonio Palmiotti, Michele Saracino, Giulia Volcan, Lucia Zanella

Viole / altos Matteo Alberani, Irene Aristippo, Leonardo Cester, Cristina Chiricozzi, Manuel D'ippolito, Marta Fergnani, Rita Maiorana, Pietro Montemagni (*), Fabio Morgione, Valentina Ponzanelli, Francesca Andrea Sbaraglia

Violoncelli / cellos Francesco Abatangelo, Simone Cricenti, Emanuele Crucianelli, Francesca Della Vista, Eleonora Dominijanni (*), Gianluca Montaruli (*), Gabriele Musio, Pierluigi Rojatti, Barbara Visalli

(*) Prime Parti

Contrabbassi / <i>double-bass</i>	Francesco Alessandrini, Daniele Arena, Nadir Bizzotto, Massimiliano Favella, Giovanni Ludovisi, Tiziano Marchetti, Lara Oggero
Ottavino / <i>piccolo</i>	Matteo Dacasto
Flauti / <i>flutes</i>	Marta Caccialanza, Claudia Mauro
Oboe / <i>oboes</i>	Lia Scalas, Valeria Trofa
Corno Inglese / <i>english horn</i>	Samuele Favata
Clarinetti / <i>clarinets</i>	Farac Akbarov, Federico Martinello
Clarinetto Piccolo e Basso / <i>piccolo and bass clarinet</i>	Ivan Corona
Fagotti / <i>bassoons</i>	Edoardo Capparucci, Martino Tubertini
Controfagotto / <i>contrabassoon</i>	Tancredi Rossi
Corni / <i>horns</i>	Antonino Alba, Filippo Cainero, Giovanni Maria Castelli, Sabrina De Rosa
Trombe / <i>trumpets</i>	Salvatore Greco, Alessio Puglisi, Valerio Vantaggio
Tromboni / <i>trombones</i>	Michele Zulian, Federico Artino, Riccardo Ceretta
Basso Tuba / <i>tuba</i>	Giuseppe De Marco
Pianoforte e Celesta / <i>piano and celesta</i>	Nicola Pantani
Arpe / <i>harp</i>	Tadeja Kralj, Francesca Virgilio
Timpani / <i>tympanum</i>	Vitantonio Gasparro
Percussioni / <i>percussion</i>	Giulio Cintoni, Alessandro Marrocco, Davide Tonetti

(*) Prime Parti



GIUSEPPE GRAZIOLI

Giuseppe Grazioli si è diplomato in pianoforte con Paolo Bordoni, in composizione con Niccolò Castiglioni ed ha studiato direzione d'orchestra con Gianluigi Gelmetti, Leopold Hager, Franco Ferrara, Peter Maag e Leonard Bernstein. Ha diretto le principali orchestre italiane fra le quali: Accademia di Santa Cecilia di Roma, Or-

chestra RAI di Roma e Napoli, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, Orchestra del Teatro Comunale di Trieste, Orchestra dell'Ente Arena di Verona, Orchestra Haydn di Bolzano. Dal 1995, anno in cui ha debuttato a Saint-Etienne, svolge una intensa attività in Francia dove ha diretto più di 50 produzioni operistiche a Metz, Rennes, Avignone, Lille, Lione, Tours, Bordeaux, Marsiglia, Nantes, Angers e Parigi. Nel giugno 2002 ha diretto, al Teatro Châtelet di Parigi, il concerto finale del concorso di canto Operalia in seguito al quale Plácido

Domingo lo ha invitato a dirigere Lucia di Lammermoor e Les Pêcheurs de perles all'Opera di Washington. Nel maggio 2003 ha diretto per il Teatro alla Scala la prima mondiale di Vita di Marco Tutino.

After a piano and composition degree, Giuseppe Grazioli learnt orchestral conducting with Gianluigi Gelmetti, Leopold Hager, Franco Ferrara, Peter Maag and Leonard Bernstein. He then led the main Italian Orchestras such as Accademia di Santa Cecilia, RAI Orchestra, Orchestra Sinfonica Siciliana, Orchestra Toscanini di Parma, Orchestra Verdi di Milano, and the Orchestras of the opera houses of Bologna, Rome, Trieste, Cagliari and Verona Arena. In 2001, he was invited to La Scala for the closing Concert before its restoration; he then conducted the final of Operalia Competition in Paris (Théâtre du Châtelet) after which Plácido Domingo invited him to Washington for Lucia di Lammermoor. With a large repertoire ranging from classical to contemporary music, Giuseppe Grazioli premiered in Italy Leonard Bernstein's Mass, Paul McCartney's Liverpool Oratorio, Nicola Piovani's ballet Fellini, as well as the world première of Marco Tutino's Vita in 2003 leading La Scala's Orchestra.



MARCO RIZZI

Premiato nei 3 concorsi più prestigiosi per violino – il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition – Marco Rizzi è particolarmente oggi apprezzato per la qualità, la forza e la profondità delle sue interpretazioni. Come uno dei più interessanti violinisti della nuova generazione gli viene nel 1991 conferito su indicazione di C. Abbado l' "Europäischen Musikförderpreis". Marco Rizzi è considerato in Italia uno dei musicisti più apprezzati del paese, la sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle

Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orquesta RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre. Residente in Germania, ha insegnato dal 1999 alla Hochschule für Musik a Detmold ed è stato chiamato nell'ottobre 2008 alla Hochschule für Musik a Mannheim. Inoltre dal Settembre 2007 è professore titolare alla prestigiosa Escuela Superior de Musica Reina Sofia di Madrid. Marco Rizzi è giurato di importanti concorsi internazionali come il

Concorso J. Joachim di Hannover, il Concorso Queen Elisabeth di Bruxelles oppure il Concorso Paganini di Genova, e vari suoi allievi sono stati premiati in rinomati concorsi internazionali.

Marco Rizzi attualmente suona un violino P. Guarneri del 1743, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale Onlus.

A prize-winner at three of the most prestigious international violin competitions – the Tchaikovsky Competition in Moscow, Queen Elisabeth in Brussels and the Indianapolis – Marco Rizzi is particularly appreciated for the quality, strength and insight of his interpretations. Studying with such pedagogues as G. Magnani, S. Accardo and W. Liberman and graduating from the Milan and Utrechts Conservatories, he has been recognised as one of the most interesting young violinists, and was awarded the Europäischen Musikförderpreis on the recommendation of Claudio Abbado. Marco Rizzi is regarded as one of the most appreciated musicians from Italy. He regularly appears in leading concert halls such as Teatro alla Scala in Milan, Salle Gaveau and Salle Pleyel in Paris, Lincoln Center in New York, the Concertgebouw in Amsterdam, the Philharmonic Society of Brussels, the Great Hall of Moscow Conservatory, the Hamburger Musikhalle, the Berlin Konzerthaus and the Tivoli of Copenhagen. He works with such notable conductors as Riccardo Chailly, Aldo Ceccato, Peter Eötvös, V. Jurowski and Hans Vonk. He has also been soloist with orchestras such as the Staatskapelle Dresden, Indianapolis Symphony Orchestra, Netherlands Chamber Orchestra, Royal Liverpool Philharmonic, Hong Kong Philharmonic, Orchestre de Concerts Lamoureux, Rotterdam Philharmonic, Orquesta RTVE of Madrid, BBC Scottish, Netherlands Philharmonic, Orchestra Sinfonica di Milano 'G.Verdi', Radio Chamber Orchestra Holland, and many others. Violinist in continuous evolution, Marco Rizzi continuously enlarges his repertory presenting to his public unusual masterpieces like the B. Walter Sonata or the Adams Violin Concerto; in this context Marco Rizzi also made some recordings of Italian 20th century Sonatas that were particularly appreciated in the musical world and by the critic. In addition to his solo career, Marco Rizzi is passionately active in chamber music, and plays with partners like A. Lucchesini, M. Brunello, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, etc. in prestigious chamber music festivals, as for example at the Lockenhaus Festival with G. Kremer. From April 1999 Marco Rizzi lead an international class at the Hochschule für Musik - Detmold (Germany), and from October 2008 he teaches at the Hochschule für Musik in Mannheim. Since September 2007 he is also professor at the renomated Escuela Superior de Musica Reina Sofia in Madrid. His students have been prize-winners in important international competitions. He is also regularly serving as juror in some of the most prestigious violin competitions, such as the Queen Elisabeth Competition (Bruxelles), the Joachim Violin Competition (Hannover) or the Paganini Violin Competition (Genova). Marco Rizzi plays on a violin by Pietro Guarneri dating 1743, owed by the foundation "Il Canale" ONLUS.

Per la realizzazione del programma artistico e di tutti gli eventi, si ringraziano
della collaborazione il Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" di Roma,
l'Accademia di Belle Arti di Roma,
e la Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica Italiani.

*We thank for collaboration the Music Conservatoire "Santa Cecilia" in Rome, the Academy
of Fine Arts in Rome, and the Conference of Directors of Italian Music Conservatoires*

